AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VASTO: RISSA ALLA STAZIONE E MINACCE AD AGENTI DI POLIZIA, DUE ARRESTI

1 Giugno 2021

VASTO – Nell'ambito dei rafforzati servizi di controllo del territorio e di contrasto alla criminalità, oltre che del rispetto della normativa anticovid, disposti dal Questore della Provincia di Chieti, Annino Gargano, gli uomini del Commissariato di Polizia di Vasto, diretti dal vice questore aggiunto, Fabio Capaldo, nella serata di sabato 29 maggio, hanno tratto in arresto in flagranza di reato due giovani, venticinquenni residenti a Vasto, responsabili dei reati di resistenza, oltraggio, lesioni a pubblico ufficiale e rifiuto d'indicazioni sulla propria identità personale.

In particolare, alle ore 22.30 circa di sabato, gli uomini della Polizia di Stato sono intervenuti presso la vecchia stazione ferroviaria di Vasto Marina, dove alcuni cittadini avevano segnalato al numero di emergenza 113 una rissa in corso tra una quarantina di giovani, dei quali uno armato di coltello.

Al loro arrivo i ragazzi si sono dispersi, tentando di far perdere le loro tracce, molti di loro dirigendosi verso il vicino viale Dalmazia. Sul posto gli operatori della volante intervenuti, hanno fermato un giovane particolarmente esagitato, al quale chiedevano anche di fornire le generalità.

Nella nota si legge che "il ragazzo si è rifiutato e ha ingiuriato a più riprese i pubblici ufficiali operanti, opponendosi con violenza altresì all'accompagnamento in Commissariato per l'identificazione, ferendo con le unghie uno degli operatori della Polizia di Stato, per sottrarsi alla sua presa e spintonando entrambi gli agenti. Tra i presenti radunati intorno ai poliziotti un altro ragazzo minacciava gli agenti. Il secondo giovane, non ottemperando ai ripetuti inviti a desistere ed indietreggiare formulati dagli agenti operanti, usava violenza fisica contro uno di loro, portandogli le mani al volto, spintonandolo violentemente a più riprese, anche strappandogli il dispositivo protettivo delle vie aeree".

Entrambi i giovani sono stati arrestati ed accompagnati in commissariato dove venivano identificati e successivamente, su disposizione del PM di turno, trattenuti agli arresti domiciliari.

Uno dei giovani aveva indosso sostanza stupefacente per uso personale, pertanto veniva sanzionato amministrativamente e segnalato all'Ufficio Territoriale del Governo.

La mattina di lunedì 31 maggio il giudice ha convalidato gli arresti in flagranza di reato e ha disposto il rinvio a giudizio degli imputati con rito direttissimo.

© 2020 Abruzzo Web Emasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 301 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli